Il Bilancio Semplificato RICA come strumento di consulenza tecnica

Formazione a distanza

(1a Giornata)

Davide Longhitano
Centro Politiche e Bioeconomia
Postazione per il Veneto

RETE RURALE NAZIONALE 20142020

20- 2 1 /10 /2020

Centro di Politiche e Bioeconomia di Legnaro

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA FORMATIVA

1° SESSIONE (8:30 – 10:00) ->

Introduzione al Bilancio Economico Semplificato - RICA

2° SESSIONE (10:10 – 11:40) ->

La procedura del Bilancio Semplificato (BS)

3° SESSIONE (11:50 – 12:50) ->

Il BS per la consulenza tecnica

crea
Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

Bilancio Semplificato

Introduzione al Bilancio Semplificato RICA

RETERURALE NAZIONALE 20142020

Centro di Politiche e Bioeconomia di Legnaro

20- 21 /10 /2020

Il contesto del BILANCIO SEMPLIFICATO RICA (BS)

- Sistema semplificato per la **raccolta di dati tecnici ed economici** nelle aziende agricole

- Consente di valutare le performance economico-finanziarie delle aziende agricole attraverso l'analisi dei risultati gestionali ed il **confronto con un gruppo omogeneo di aziende RICA (Rete Italiana Contabilità Agraria)** di cui usa lo schema contabile della metodologia

- **Rappresenta uno strumento di supporto alle decisioni (DSS) che aiuta l'imprenditore agricolo a misurare le proprie performance produttive mediante specifici confronti** (**benchmark**) con gruppi di aziende dalla banca-dati RICA.

I dati richiesti dal BILANCIO SEMPLIFICATO RICA (BS)

- **Dati Patrimoniali**

l'organizzazione dell'azienda con terreni, fabbricati, manufatti, macchine, impianti, attrezzature

- **Dati Economici**

le vendite dei prodotti e dei servizi realizzati nell'ambito dei processi produttivi vegetali, animali, delle attività connesse e degli aiuti pubblici

- **Dati Tecnici**

riparto della superficie agricola, la consistenza degli allevamenti, la prestazione di manodopera, le modalità di produzione, il tipo di certificazione di qualità

- **Dati Finanziari**

debiti verso fornitori, finanziatori ed enti previdenziali, crediti da clienti, cooperative di trasformazione ed amministrazione pubbliche

I destinatari del BILANCIO SEMPLIFICATO RICA

- **Le Aziende Agricole**

possono utilizzare autonomamente il BS per valutare la propria capacità di gestire la propria azienda, grazie alla facilità di utilizzo e di auto-apprendimento.

- **I Servizi di Assistenza**

possono avvalersi del BS per migliorare il servizio di assistenza tecnica alle aziende agricole e per accrescere il livello professionale della propria struttura.

- **Le Scuole**

sia le scuole superiori in indirizzo agrario che alcuni corsi di contabilità delle facoltà di agraria possono utilizzare il BS per le attività didattiche e di sperimentazione.

Le finalità del BILANCIO SEMPLIFICATO RICA

- Strumento per la consulenza agevole che, attraverso la richiesta di pochi ma essenziali dati aziendali, consente di accedere a informazioni utili per la verifica dei risultati economici dell'azienda e per il confronto con gruppi aziendali simili.

Utilità del BILANCIO SEMPLIFICATO RICA

- Conoscere la **capacità produttiva dell'azienda agricola**, prendendo in considerazione gli elementi patrimoniali e i fatti tecnici riferiti ad un anno contabile

- Comprendere ed evidenziare i **risultati dell'attività svolta** nella propria impresa agricola, attraverso l'analisi della realtà economica e patrimoniale (bilancio consuntivo), oppure quale strumento di ausilio per programmare o pianificare la propria attività (bilancio preventivo)

Comparare i risultati della stessa azienda tra due esercizi contabili diversi (anche non continuativi)

Possibilità di effettuare confronti (***benchmark***) con i risultati medi (3 anni) delle aziende della RICA

Principali differenze con altri applicativi

- Il BS **NON E'** è uno strumento dinamico
- **NON CONSENTE** di fare Business Plan
- **CONSENTE** di fotografare la realtà aziendale al momento della rilevazione
- **CONSENTE di monitorare** eventuali progressi e valutare specifiche scelte imprenditoriali
- **NON FA** analisi di mercato
- **NON REDIGE** piani di marketing
- **INFORMA** su dove e come si colloca l'azienda rilevata rispetto ad altre simili rispettando il rigore statistico

Per il BS **non si richiedono particolari competenze contabili ed informatiche**. E' **opportuna una minima conoscenza di base delle nomenclature e dei fenomeni tipici del settore agricolo**, senza la quale l'uso del programma può condurre ad errate interpretazioni delle variabili e dei risultati.

Non sono richieste conoscenze preliminari, il programma contiene procedure guidate e indicazioni operative per la corretta registrazione contabile degli eventi.

La procedura per il Bilancio per la Consulenza è **rivolta alle imprese che non fanno parte del campione RICA,** ma che comunque **detengono una contabilità** che consente loro di redigere un bilancio

Aspetti metodologici del BS

- Deriva dal **BILANCIO DI ESERCIZIO**, l'insieme dei documenti che accertano la situazione patrimoniale e finanziaria, in un determinato periodo di riferimento (es. annata agraria), nonché il risultato economico dell'esercizio stesso

- Utilizza la metodologia contabile semplificata della **RICA**

Ma cos'è la RICA ?????

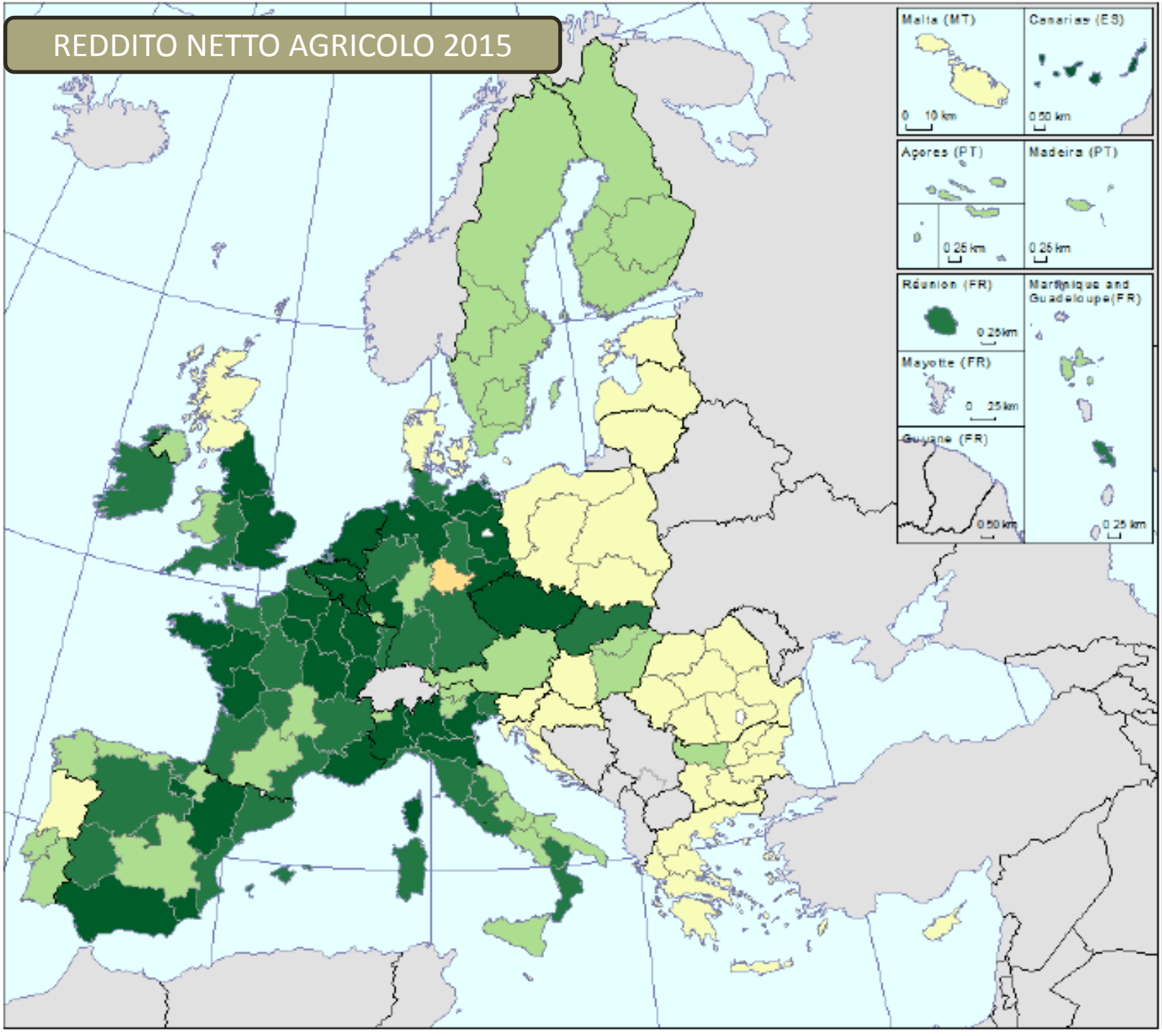
La Rete d'Informazione Contabile Agricola (RICA)

- è un sistema europeo di indagini campionarie annuali istituito dalla Comunità Economica Europea nel 1965 che permette di **valutare i redditi delle aziende agricole e l'impatto della politica agricola comune**;
- è **l'unica fonte di dati micro-economici armonizzati**, con una impostazione analoga in tutti i paesi UE; i principi su cui si basa la raccolta dei dati sono i medesimi in tutti i paesi e sono indicati in appositi regolamenti;
- l'indagine non copre tutte le aziende agricole ma solo quelle aventi una dimensione sufficiente per poter essere considerate "**professionali**";
- l'indagine annuale UE conta attualmente circa **85.000 aziende agricole**, rappresentative di 5 milioni di aziende agricole UE

La Rete d'Informazione Contabile Agricola (RICA)

- La RICA è utilizzata per la **giustificazione degli aiuti pubblici** all'agricoltura cofinanziati dall'Unione Europea, per la valutazione dell'importanza delle imprese agricole come fornitori di beni comuni;
- I dati della RICA sono **protetti da specifiche norme comunitarie** e nazionali che ne vietano un uso diverso da quello della valutazione delle politiche agricole e per studi ed analisi sul settore;
- I dati della RICA **non possono** essere utilizzati per controlli amministrativi o per verifiche fiscali.

REDDITO NETTO AGRICOLO 2015



Farm Net Income
by FADN region in 2015

SE420 - Farm Net Income (EUR)

- ≤ 0
- 0 - 15 000
- 15 000 - 25 000
- 25 000 - 35 000
- > 35 000
- No data

20-21/10/2020

Source:
DG AGRI - EU FADN
Year:
2015
Calculations:
DG AGRI - C3
Cartography:
DG AGRI GIS TEAM 09/20

©EuroGeographics for the administrat

0 125 250 500

LA RACCOLTA DEI DATI

Reg. CE 1217/2009

- «**Dati contabili**»: qualsiasi dato tecnico, finanziario o economico che caratterizzi una azienda agricola e che risulti da una contabilità che abbia comportato registrazioni sistematiche e regolari durante l'esercizio contabile;
  - provengono da aziende contabili appositamente e opportunamente scelte;
  - rispecchiano la realtà tecnica, economica e sociale dell'azienda.

- **La raccolta dei dati** avviene :
  - mediante una rete di informazione contabile agricola;
  - con indagini regolari e speciali (partecipazione volontaria delle aziende agricole);
  - sulla base della scheda aziendale.

Alcuni numeri della RICA in Italia

11 MILA → Il Campione RICA rilevato

11 MILIONI HA →La Superficie agricola rappresentata

600 MILA → Le aziende dell'universo rappresentato

44 MILIARDI EURO → Il Volume complessivo dei ricavi

La metodologia di indagine

E’ oggetto di appositi regolamenti comunitari per l'uniformità dei dati raccolti e delle modalità di diffusione dei risultati fra i Paesi Membri

Si fonda:

- sul concetto di **Produzione Standard**
- sulla **classificazione tipologica delle aziende agricole;**
- sul concetto di **azienda contabile** (azienda che registra la contabilità);
- sulla definizione del **campo di osservazione**;
- sul **piano di selezione** delle aziende contabili;
- sull’utilizzo della **scheda aziendale** la per raccolta dei dati contabili;
- sull'insieme delle definizioni delle **variabili aziendali** oggetto di rilevazione.

Ciascun Paese membro ha scelto la modalità più rispondente alle peculiarità nazionali.

Il CREA ha optato per una gestione diretta della RICA e ha disegnato un’apposita metodologia contabile (GAIA)

TIPOLOGIA UNIONALE DELLE AZIENDE AGRICOLE

- Regolamento di esecuzione (UE) 220/2015

- **Modalità di presentazione dei dati** rilevati nel quadro delle indagini comunitarie sulla struttura delle aziende agricole condotte dall'ISTAT (Indagini SPA e Censimenti) e dalla rete RICA
- Permette la **costituzione di gruppi omogenei di aziende** (OTE e UDE) e il raffronto della situazione delle aziende
- Trova applicazione nel Sistema nazionale di monitoraggio e valutazione dei Fondi comunitari sullo sviluppo rurale (FEASR), per l'identificazione delle aziende agricole beneficiarie degli aiuti comunitari per OTE e DE
- Utilizzata per classificare le aziende agricole oggetto di specifici aiuti di fonte nazionale e regionale

CLASSIFICAZIONE DELLE AZIENDE

ATTIVITA' IMPRENDITORIALE	DIMENSIONE ECONOMICA
Classi di orientamento tecnico economico	**Classi di dimensione economica**
OTE generale **OTE principale** **OTE di specializzazione particolare**	

I CONCETTI DI BASE: PRODUZIONE STANDARD, OTE, DE

La classificazione tipologica si basa sul concetto di **Produzione Standard (PS):**

il valore della produzione di ciascuna attività produttiva agricola corrispondente alla situazione media di una determinata regione

✓ si basa sui valori medi dei prezzi e delle quantità prodotte rilevati per un periodo quinquennale, per prodotto e regione.

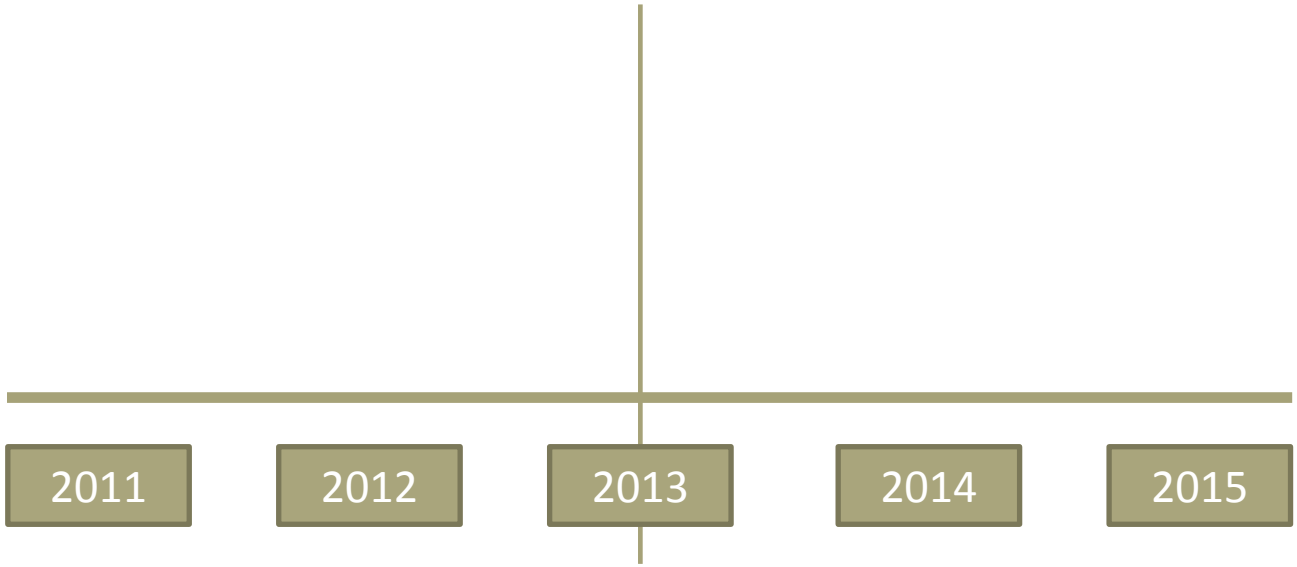
NB: non sono compresi l'IVA, le imposte sui prodotti e gli aiuti diretti

✓ calcolata per ciascuna attività produttiva agricola (vegetale e animale) moltiplicando la produzione per unità (SAU / capi) per il prezzo franco azienda.

Produzione Standard (PS) aggiornata al 2013:

Metodologia UE R.I.C.A.

Prezzi medi ISTAT
Rese medie ISTAT
Regione-specifica



Orientamento Tecnico Economico (OTE)

- determinato dalla percentuale relativa della Produzione Standard (PS) delle diverse attività caratteristiche dell'azienda rispetto alla sua PS totale

Metodologia UE R.I.C.A.

CLASSI DI ORIENTAMENTO TECNICO ECONOMICO

Reg. (UE) 220/2015

C. CLASSI DI ORIENTAMENTO DI CUI ALLA PARTE A

Aziende specializzate — Produzioni vegetali

OTE generale	OTE principale	OTE particolare
1. Aziende specializzate nei seminativi	15. Aziende specializzate nella coltivazione di cereali e di piante oleaginose e proteaginose	151. Aziende specializzate nei cereali (escluso il riso) e in piante oleaginose e proteaginose 152. Aziende risicole specializzate 153. Aziende che combinano cereali, riso, piante oleaginose e piante proteaginose
	16. Aziende specializzate in altre colture	161. Aziende specializzate nelle piante sarchiate 162. Aziende che combinano cereali, piante oleaginose, piante proteaginose e piante sarchiate 163. Aziende specializzate in orti in pieno campo 164. Aziende specializzate nella coltura di tabacco 165. Aziende specializzate nella coltura di cotone 166. Aziende con seminativi diversi
2. Aziende specializzate in ortofloricoltura	21. Aziende specializzate in ortofloricoltura di serra	211. Aziende specializzate in orticoltura di serra 212. Aziende specializzate in floricoltura e piante ornamentali di serra 213. Aziende specializzate in ortofloricoltura mista di serra
	22. Aziende specializzate in ortofloricoltura all'aperto	221. Aziende specializzate in orticoltura all'aperto 222. Aziende specializzate in fiori e piante ornamentali all'aperto 223. Aziende specializzate in ortofloricoltura mista all'aperto
	23. Aziende specializzate in altri tipi di ortofloricoltura	231. Aziende specializzate nella coltura di funghi 232. Aziende specializzate in vivai 233. Aziende specializzate in diverse colture ortofloricole
3. Aziende specializzate nelle colture permanenti	35. Aziende specializzate nella viticoltura	351. Aziende vinicole specializzate nella produzione di vini di qualità 352. Aziende vinicole specializzate nella produzione di vini non di qualità 353. Aziende specializzate nella produzione di uve da tavola 354. Aziende vinicole di altro tipo
	36. Aziende specializzate in frutticoltura e agrumicoltura	361. Aziende specializzate nella produzione di frutta fresca (esclusi gli agrumi, la frutta tropicale e subtropicale e la frutta a guscio) 362. Aziende specializzate nella produzione di agrumi 363. Aziende specializzate nella frutta a guscio 364. Aziende specializzate nella produzione di frutta tropicale e subtropicale 365. Aziende specializzate nella produzione di frutta fresca, agrumi, frutta tropicale e subtropicale e frutta a guscio: produzione mista
	37. Aziende specializzate in olivicoltura	370. Aziende specializzate in olivicoltura
	38. Aziende con diverse combinazioni di colture permanenti	380. Aziende con diverse combinazioni di colture permanenti

Aziende specializzate — produzione animale

OTE generale	OTE principale	OTE particolare
4. Aziende specializzate in erbivori	45. Aziende bovine specializzate — orientamento latte	450. Aziende bovine specializzate — orientamento latte
	46. Aziende bovine specializzate — orientamento allevamento e ingrasso	460. Aziende bovine specializzate — orientamento allevamento e ingrasso
	47. Aziende bovine — latte, allevamento e ingrasso combinati	470. Aziende bovine — latte, allevamento e ingrasso combinati
	48. Aziende con ovini, caprini ed altri erbivori	481. Aziende ovine specializzate 482. Aziende con ovini e bovini combinati 483. Aziende caprine specializzate 484. Aziende con vari erbivori
5. Aziende specializzate in granivori	51. Aziende suinicole specializzate	511. Aziende specializzate in suini d'allevamento 512. Aziende specializzate in suini da ingrasso 513. Aziende con suini d'allevamento e da ingrasso combinati
	52. Aziende specializzate in pollame	521. Aziende specializzate in galline ovaiole 522. Aziende specializzate in pollame da carne 523. Aziende con galline ovaiole e pollame da carne combinati
	53. Aziende con vari granivori combinati	530. Aziende con vari granivori combinati

Centro di Politiche e BioEconomia 29-21/10/2020 d'Legnaro

CLASSI DI ORIENTAMENTO TECNICO ECONOMICO

8 OTE generale
(5 specializzati, 3 misti)

21 OTE principale

61 OTE particolare

Aziende miste

OTE generale	OTE principale	OTE particolare
6. Aziende con policoltura	61. Aziende con policoltura	611. Aziende con ortofloricoltura e colture permanenti combinate
		612. Aziende con seminativi e ortofloricoltura combinati
		613. Aziende con seminativi e vigneti combinati
		614. Aziende con seminativi e colture permanenti combinati
		615. Aziende con policoltura ad orientamento seminativi
		616. Altre aziende con policoltura
7. Aziende con poliallevamento	73. Aziende con poliallevamento ad orientamento erbivori	731. Aziende con poliallevamento ad orientamento latte
		732. Aziende con poliallevamento ad orientamento erbivori non da latte
	74. Aziende con poliallevamento ad orientamento granivori	741. Aziende con poliallevamento: granivori e bovini da latte combinati
		742. Aziende con poliallevamento: granivori ed erbivori non da latte
8. Aziende miste (colture — allevamento)	83. Aziende miste seminativi ed erbivori	831. Aziende miste seminativi e bovini da latte
		832. Aziende miste bovini da latte e seminativi
		833. Aziende miste seminativi ed erbivori non da latte
		834. Aziende miste erbivori non da latte e seminativi
	84. Aziende con colture diverse e allevamenti misti	841. Aziende miste seminativi e granivori
		842. Aziende miste colture permanenti ed erbivori
		843. Aziende apicole
		844. Aziende con colture diverse e allevamenti misti
9. Aziende non classificate	99. Aziende non classificate	999. Aziende non classificate

Classe di Dimensione Economica (DE)

- determinata sulla base della PS totale aziendale

CLASSI DI DIMENSIONE ECONOMICA

Metodologia UE R.I.C.A.

CLASSI DIMENSIONE UE
Reg. (UE) 220/2015

I meno di 2.000

II da 2.000 a meno di 4.000

III da 4.000 a meno di 8.000

IV da 8.000 a meno di 15.000

V da 15.000 a meno di 25.000

VI da 25.000 a meno di 50.000

VII da 50.000 a meno di 100.000

VIII da 100.000 a meno di 250.000

IX da 250.000 a meno di 500.000

X da 500.000 a meno di 750.000

XI da 750.000 a meno di 1.000.000

XII da 1.000.000 a meno di 1.500.000

XIII da 1.500.00 a meno di 3.000.000

XIV pari o superiore a 3.000.000

CLASSI DIMENSIONE NAZIONALE

Classe 1 (0 – meno di 4.000)

Classe 2 (4.000 – meno di 8.000)

Classe 3 (8.000 – meno di 25.000)

Classe 4 (25.000 – meno di 50.000)

Classe 5 (50.000 – meno di 100.000)

Classe 6 (100.000 – meno di 500.000)

Classe 7 (500.000 – meno di 1.000.000)

Classe 8 (pari o superiore a 1.000.000)

Reg. (UE) 220/2015

Italia: Limite di dimensione economica è fissato in 8.000 € di PS

(escluse dal campo di osservazione le az. <8.000 € PS)

Esempio

Azienda coltiva nel 2017

sau coltivata 6 ha:

4 ha frumento tenero

2 ha soia

Calcolo PS aziendale:

4 ha X 1.395 euro = 5.580

2 ha X 1.023 euro = 2.046

totale = 7.626

7.626 < 8.000 euro

Azienda SOTTO SOGLIA !

sau coltivata 6 ha:

4 ha radicchio

2 ha soia

4 ha x 20.033 euro = 80.132

2 Ha X 1.023 euro = 2.046

Totale = 82.178

Classe di dimensione DE 3 (50-100.000)

CREA-PB Produzioni Standard (PS) **2010 VENETO**

Rubrica	Descrizione	UM	euro
D01	Frumento tenero	Ha	1.396
D02	Frumento duro	Ha	1.834
D03	Segale	Ha	639
D04	Orzo	Ha	1.093
D05	Avena	Ha	959
D06	Mais	Ha	1.586
D07	Riso	Ha	2.043
D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	Ha	1.097
D09	Legumi secchi (fava, favette, cece, fagiolo, lenticchia, ecc.)	Ha	2.041
D9A	Piselli, fave, favette e lupini dolci	Ha	2.453
D9B	Legumi diversi da piselli, fave, favette e lupini dolci	Ha	1.655
D10	Patate (comprese le patate primaticce e da semina)	Ha	12.838
D11	Barbabietola da zucchero (escluse le sementi)	Ha	3.433
D12	Sarchiate da foraggio (bietola da foraggio, ecc.)	Ha	2.000
D23	Tabacco	Ha	9.884
D24	Luppolo	Ha	13.600
D26	Colza e ravizzone	Ha	631
D27	Girasole	Ha	733
D28	Soia	Ha	1.023
D29	Semi di lino (per olio di lino)	Ha	2.047
D30	Altre oleaginose erbacee	Ha	2.334
D31	Lino	Ha	1.135
D32	Canapa	Ha	734
D33	Altre colture tessili	Ha	1.135
D34	Piante aromatiche, medicinali e spezie	Ha	20.000
D35	Altre piante industriali	Ha	1.200

L'UNITA' DI RILEVAZIONE

Le aziende agricole

- classificazione uniforme delle aziende fondata **sul Prodotto Standard (o Standard Output)** da cui derivano l'**orientamento tecnico-economico (OTE**), e la **dimensione economica (DE)**

* fanno parte del **campo d'osservazione** della Rete (DE >= 8.000 euro di **PS**)

- gli agricoltori dispongono di una contabilità che comporti registrazioni sistematiche e regolari durante l'esercizio contabile;
- sono nel loro complesso, e a livello di ciascuna circoscrizione (regione), **rappresentative** del campo d'osservazione della Rete.

La metodologia di indagine

- campione di aziende fornito da **ISTAT**, selezionato per ogni regione italiana è rappresentativo della realtà fotografata dal Censimento, sulla base di OTE e DE

- il campione veneto è di **707 aziende**

Procedura del Bilancio Semplificato RICA

Centro di Politiche e Bioeconomia
di Legnaro

20- 2 1 /10 /2020

L'unità di riferimento: l' **Azienda Agraria**

Unità oggettiva tecnico-organizzativa della produzione definita dalla **combinazione elementare dei fattori di produzione.** Quando l'azienda entra in gestione si ha **l'impresa agraria** che esprime la funzione dell'imprenditore costituendo **l'unità economica della produzione** (Michieli, 1993).

Sistema formato dai mezzi tecnici e dei servizi organizzati e utilizzati dall'imprenditore (agricolo) per lo svolgimento in modo continuativo dei cicli produttivi

FATTORI PRODUTTIVI

1) **CAPITALE NATURALE (FONDIARIO)**
2) **CAPITALE AGRARIO**
3) **CAPITALE FINANZIARIO**
4) **LAVORO**
5) **ORGANIZZAZIONE**

Il Bilancio Economico

Strumento di analisi e comunicazione dell'attività d'impresa e delle sue performance:

- fornisce un quadro della situazione economico-finanziaria e patrimoniale;
- informazioni sul reddito dell'attività a fine ciclo produttivo;
- Valutare la possibilità di apportare eventuali variazioni all'organizzazione tecnico-economica
- Determinare il valore dell'azienda (Bilancio Estimativo)

BILANCIO ECONOMICO

→**CONSUNTIVO**: redatto a fine ciclo riportando dati reali di valore e spese sostenute

→ **PREVENTIVO**: redatto durante o prima dell'avvio del ciclo produttivo con dati di valore e spese probabili

Gli elementi di bilancio

BILANCIO ECONOMICO DI ESERCIZIO

1. CONTO ECONOMICO

accerta il risultato economico dell'esercizio stesso

ATTIVO
- Ricavi Totali Aziendali
- Ricavi Attività Complementari

PASSIVO
- Costi correnti
- Costi pluriennali

2. STATO PATRIMONIALE

accertare la situazione patrimoniale e finanziaria

- Capitale fondiario
- Capitale di esercizio fisso
- Capitale circolante
- Capitali di terzi (Debiti di funzionamento e di finanziamento + Fondo TFR accantonato)

ATTIVO DEL CONTO ECONOMICO		
RICAVI TOTALI AZIENDALI (RTA)		
Ricavi Attività Agricole		Ricavi Attività Complementari
Ricavi caratteristici Produzione Lorda Vendibile		Ricavi non caratteristici
• Ricavi vendite prodotti aziendali e servizi • Variazione delle scorte di prodotti aziendali • Autoconsumi,regalie e salari in natura • Incrementi per immobilizzazioni (rimonta zootecnica e lavori interni)	Aiuti pubblici in conto esercizio OCM: PAC 1° Pilastro	• Entrate finanziarie (proventi e interessi attivi) • Affitti attivi • Contoterzismo • Ricavi da agriturismo • Aiuti pubblici in conto esercizio non OCM: PAC 2° Pilastro e aiuti di Stato • Aiuti pubblici in conto capitale • Altri ricavi per attività complementari • Maggiori realizzi su crediti e rivalutazioni • Plusvalenze e altri proventi

PASSIVO DEL CONTO ECONOMICO	
COSTO TOTALE	
Costi correnti	Costi pluriennali
Fattori di consumo extraziendali: • Sementi e piante • Fertilizzanti • Antiparassitari e diserbanti • Mangimi • Foraggi e lettimi • Meccanizzazione • Acqua, elettricità e combustibili • Fattori di consumo per agriturismo • Altri costi Altre spese diverse • Trasformazione, commercializzazione e conservazione • Spese generali e fondiarie • Altre spese Servizi di terzi • Noleggi passivi • Spese sanitarie e veterinarie • Servizi per agriturismo e attività connesse • Assicurazioni	• Accantonamenti • Ammortamenti
Redditi distribuiti	
• Salari e oneri sociali • Affitti passivi	
Altro	
• Interessi passivi e oneri • Multe comunitarie • Perdite su crediti e svalutazioni • Minusvalenze e perdite	
Imposte e tasse correnti	

Risultati del Conto Economico

PLV = (Vendite + Aiuti 1°P. + Variazioni scorte + ULS + Ricavi non caratteristici)

VALORE AGGIUNTO (VA) = PLV – COSTI CORRENTI

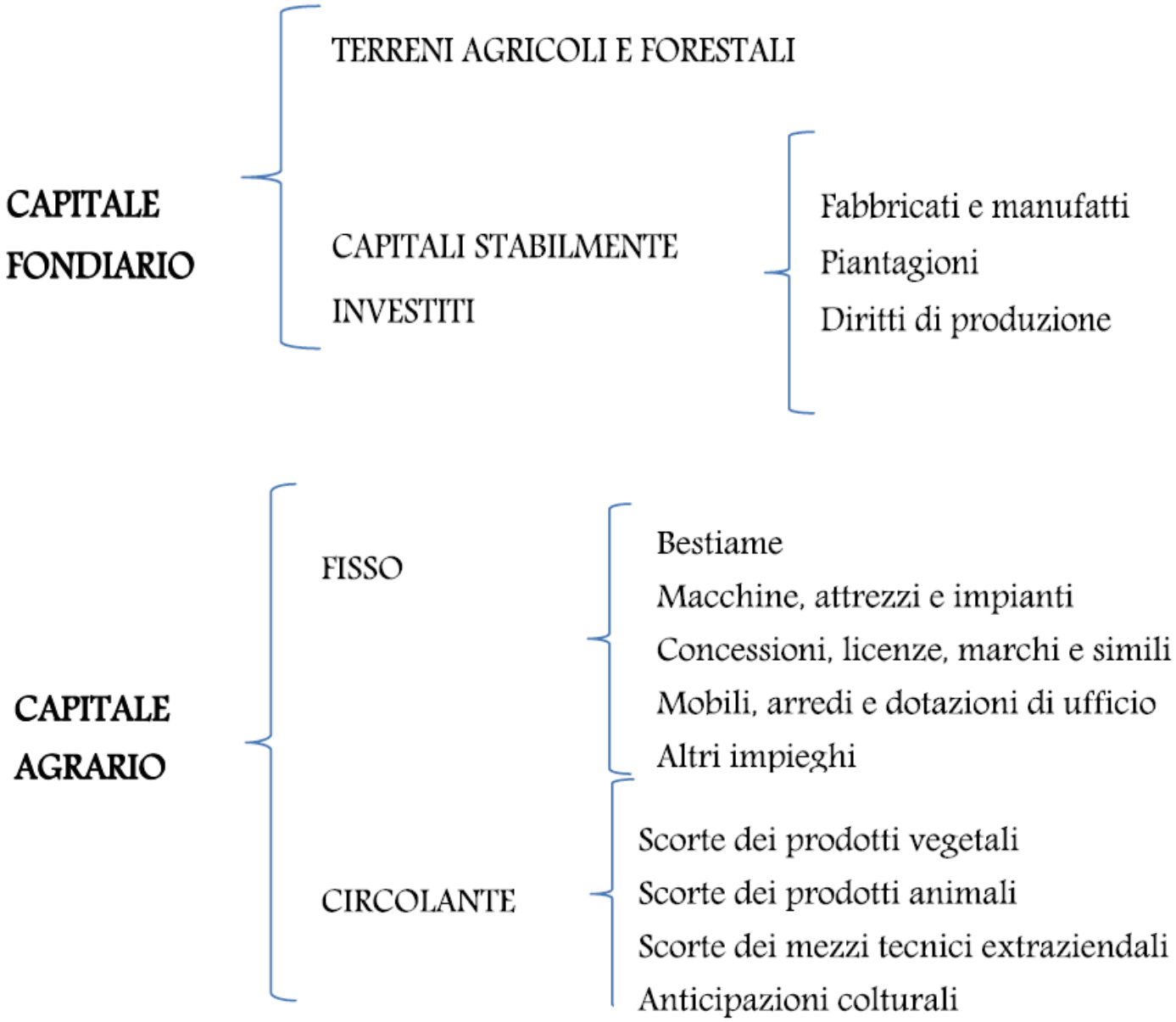
PRODOTTO NETTO (PN) = VA – (Ammortamenti + Accantonamenti)

REDDITO OPERATIVO (RO) = PN – (Salari + Stipendi + Oneri sociali + Affitti passivi)

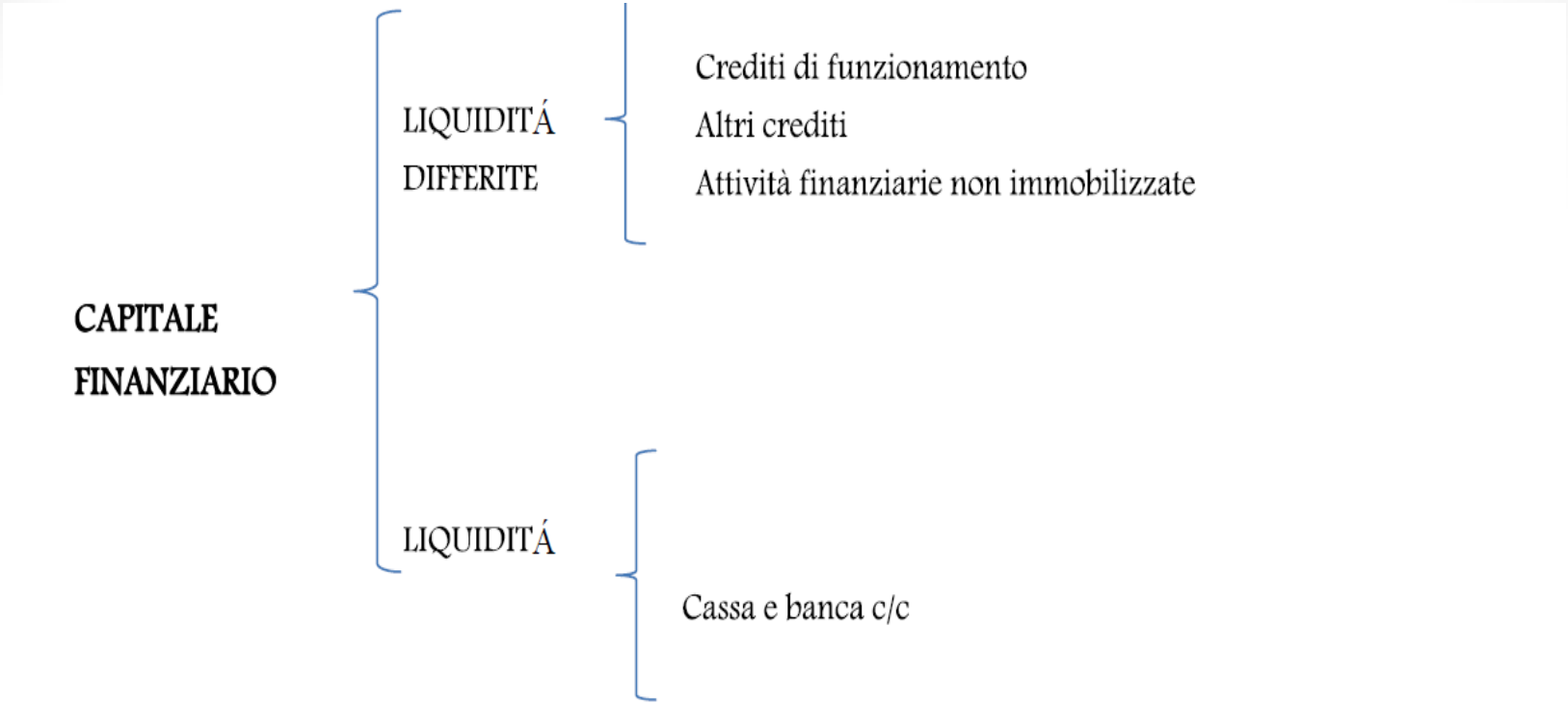
REDDITO NETTO (RN) = RO + (PSR + Ricavi extra-caratteristici) – (Imposte dirette + Altri oneri extra-caratteristici)

Elemento reddituale essenziale del BS!!!

Le forme del Capitale e lo stato patrimoniale

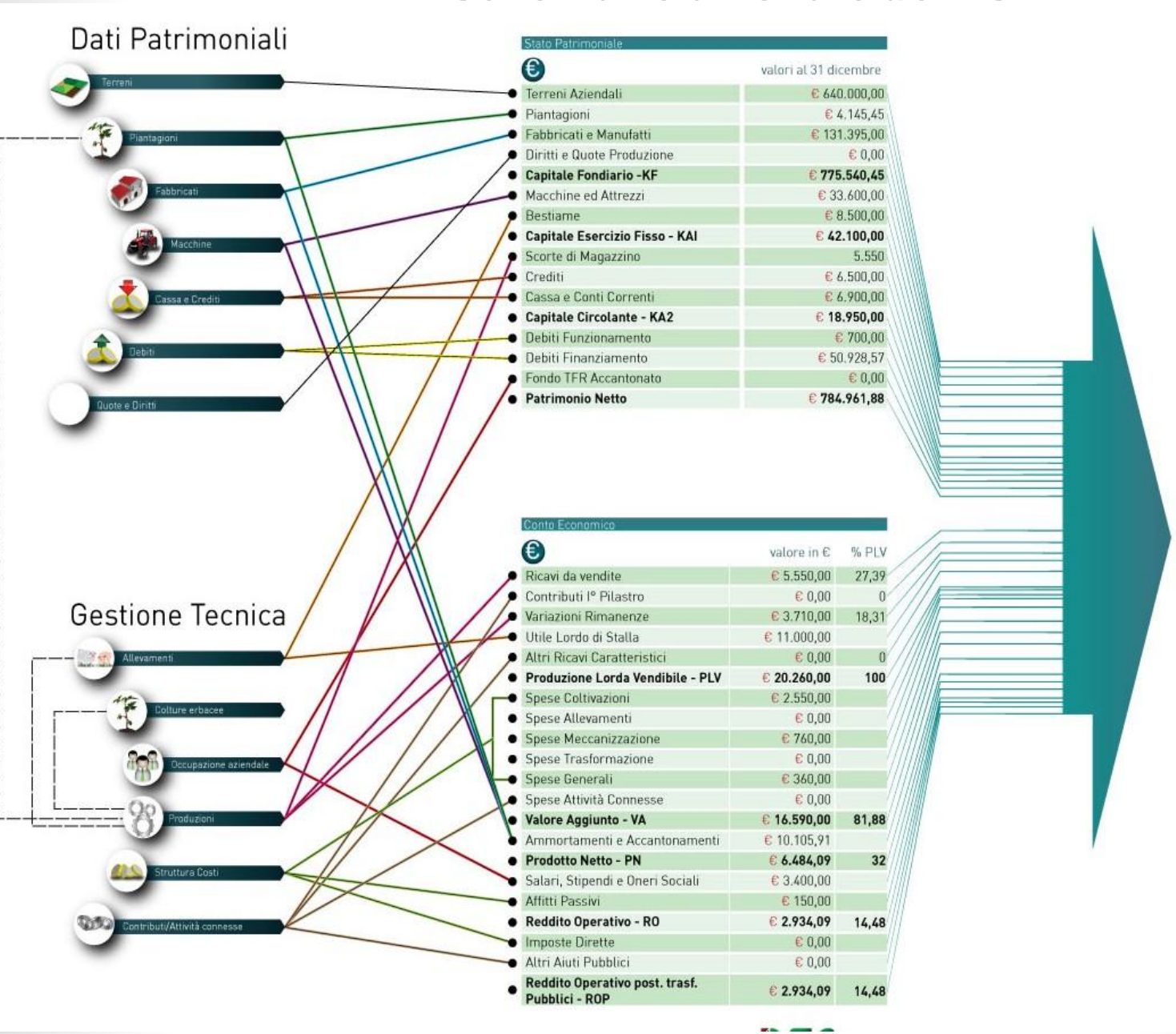


Le forme del Capitale



L'Imprenditore organizza, **gestisce e coordina le varie forme del Capitale con gli altri fattori produttivi**, generando così un reddito dato dalla differenza tra entrate-ricavi e uscite-costi, **assumendosi il rischio di impresa** legato ad una componente tecnica (qualità e rese) e ad una economica (prezzi di vendita).

Schema relazionale del BS



I Risultati del Bilancio di esercizio

La valutazione di performance viene effettuata in base a <u>specifici parametri</u> ottenuti dal BS

PARAMETRI DEL BILANCIO

1. PARAMETRI TECNICI

Rappresentano il livello di dotazione in fattori fissi dell'azienda nel breve periodo descrivono la struttura aziendale

- **SAT** Superficie agricola totale
- **SAU** Superficie agricola utilizzata
- **SAF** Superficie agricola foraggera
- **SATp** SAT di proprietà
- **KW** Potenza macchine motrici
- **UBA** Unità bovine adulte
- **ULT** Unità lavorative totali
- **ULF** UL familiari
- **OLT** Ore lavoro totali

2. PARAMETRI ECONOMICI

Dipendono dai risultati di esercizio nell'annata agraria considerata

- **PLV** Produzione lorda vendibile
- **CC** Costi correnti
- **VA** Valore aggiunto
- **PN** Prodotto netto
- **CP** Costi pluriennali
- **RTA** Ricavi totali aziendali
- **RN** Reddito netto

I Risultati del Bilancio di esercizio

PARAMETRI DEL BILANCIO

1. PARAMETRI TECNICI
2. PARAMETRI ECONOMICI
3. **PARAMETRI FINANZIARI**

Rappresentano la consistenza patrimoniale dell'azienda

KF Capitale fondiario
KA Capitale agrario
KFIX Capitale fisso
KM C. macchine e impianti
DEB Capitale di terzi (debiti)

Dalla combinazione tra i diversi parametri del BS è possibile effettuare l'analisi di performance attraverso gli indici di bilancio

Il Bilancio Semplificato per la consulenza aziendale

Centro di Politiche e Bioeconomia
di Legnaro

20- 2 1 /10 /2020

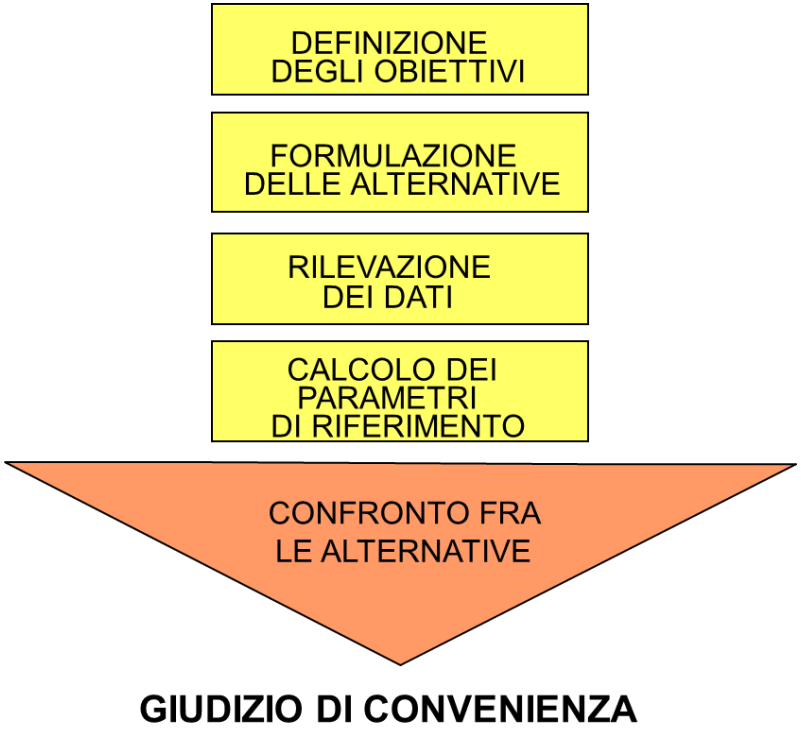
La consulenza

- Il ruolo del consulente aziendale è quello di:
  - favorire le scelte imprenditoriali fornendo le informazioni utili
  - accrescere la razionalità delle scelte imprenditoriali

- L'obiettivo primario di ogni imprenditore è:
  - migliorare la controllabilità dell'azienda
  - accrescere la propria razionalità operativa

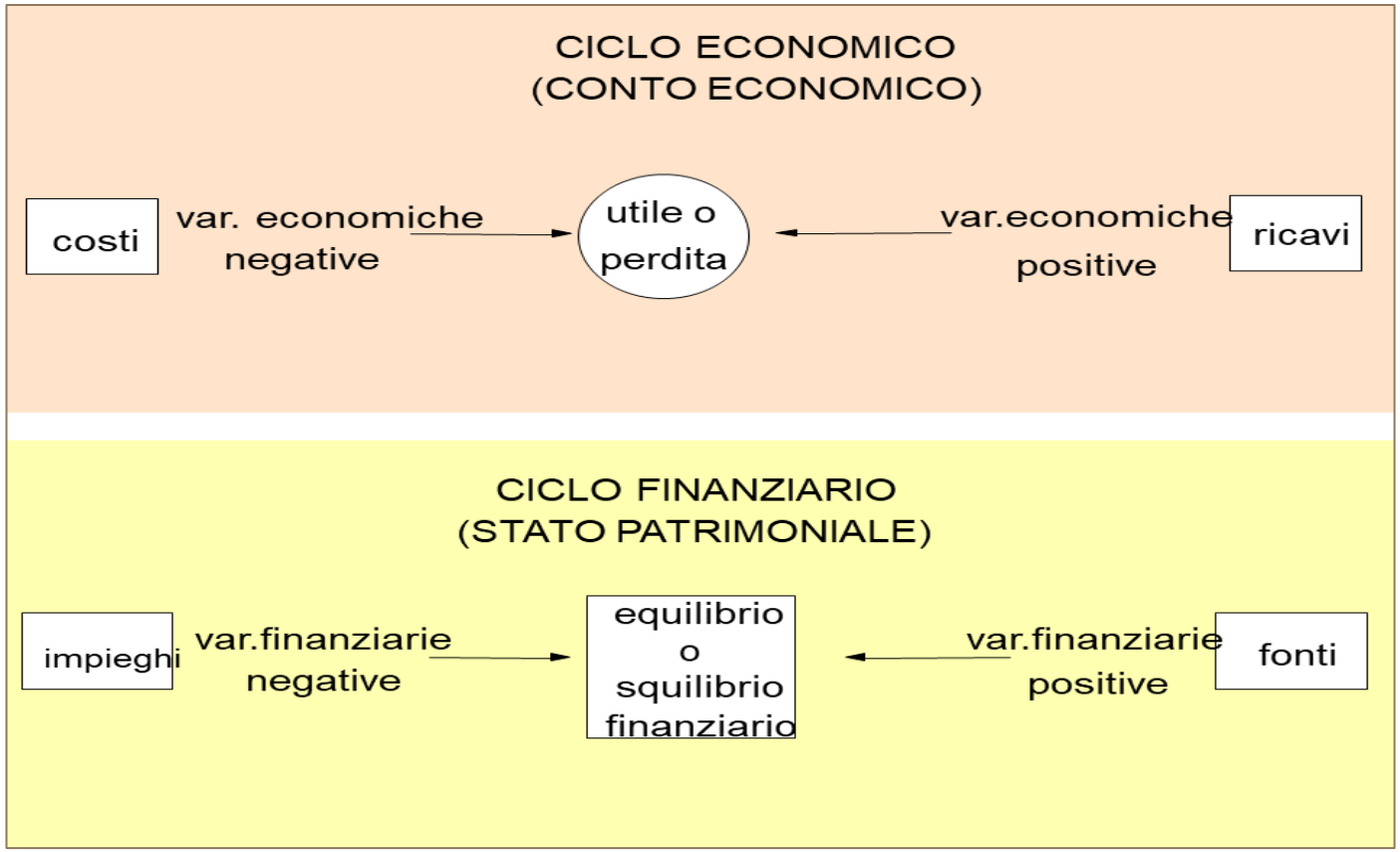
- Un rigoroso metodo di gestione aziendale fornisce le informazioni a supporto del processo decisionale

La pianificazione aziendale



- Il consulente interviene nelle diverse fasi del processo…
  - Fornendo le informazioni di base
  - Individuando i metodi e gli strumenti adeguati
  - Analizzando e confrontando i risultati

Ciclo economico e finanziario



Gli indici di performance della gestione

- Sono calcolati come **rapporto tra valori assoluti**
  - da valori assoluti a relativi -> da parametri a indici
  - I valori relativi non risentono della dimensione aziendale analizzata
  - consentono la comparazione tra aziende diverse
- Modalità di analisi
  - Per singolo indice
  - albero logico
  - catene di indici
- Ambiti di analisi
  - tecnici
  - economici
  - finanziari

Il BS per la consulenza: analisi comparativa

- stratificazione basata su campione RICA dell'ultimo triennio
- costituzione di gruppi numerosi e omogenei
- minimizzazione di variabilità interna per adeguato confronto dei risultati gestionali

- gruppo ristretto di confronto basato su **aziende top level** selezionate con specifica procedura statistica per identificare un gruppo di aziende leader in maniera oggettiva e di rispettare un adeguato rigore statistico

Applicativo «**DATASHEET**» per effettuare comparazioni su singoli processi (conti economici singoli)

ANALISI COMPARATIVA

- IL BS consente di effettuare analisi comparative tra diversi cicli produttivi (tra diverse annate agrarie) o con un gruppo di riferimento (*benchmark* e *top level*)

PARAMETRI PER IL BENCHMARK

1. CIRCOSCRIZIONE (Nord, Centro, Sud)

2. OTE

- **Cerealicoltura**
- **Seminativi (altri)**
- **Ortofloricoltura**
- **Fruttiferi**
- **Viticoltura**
- **Olivicoltura**
- **Bovini da latte**
- **Erbivori**
- **Granivori**
- **Miste – Coltivazioni e allevamenti**

3. DE

- **Piccole (< = 25.000 € PS)**
- **Medie (< = 100.000 € PS)**
- **Grandi (> 100.000 € PS)**

Il BS per la consulenza: la valutazione

- **Giudizio**
  - È positivo quando un indice associato ad un obiettivo aziendale desiderato è superiore al livello di riferimento e/o in miglioramento nel tempo
  - Non tutti gli indici hanno una interpretazione univoca rispetto agli obiettivi aziendali desiderati
  - Possono esserci obiettivi aziendali che contrastano con quelli pubblici
- *Esempi*
  - Giudizio positivo (+ reddito → + efficienza)
    - RO unitario > media gruppo
    - CV unitari < media gruppo
  - Giudizio che dipende dall'obiettivo dell'analisi (azione di consulenza)
    - KW/SAU > media gruppo
      - Positivo se si valuta la dotazione di potenza motrice
      - Negativo se si valuta la sostenibilità ambientale

INDICI DI BILANCIO

INDICI DI BILANCIO

1. INDICI TECNICI

- **SAU / ULT** - Grado intensività della terra
- **SATp / SAT –** Incidenza terreni di proprietà
- **OLT / SAU –** Intensità di lavoro
- **UBA / ULT –** Grado intensità zootecnica
- **UBA / SAU –** Carico bestiame
- **SAF / SAU –** Disponibilità foraggera
- **ULF / ULT –** Incidenza manodopera familiare
- **KW / SAU –** Livello di meccanizzazione
- **KW / ULT –** Intensità di meccanizzazione

INDICI DI BILANCIO

INDICI DI BILANCIO

1. INDICI TECNICI

2. INDICI ECONOMICI

- **PLV / ULT** - Produttività lorda del lavoro
- **PLV / SAU –** Produttività lorda della terra
- **PLV / KFIX –** Efficienza capitale fisso
- **CC / PLV –** Incidenza costi variabili
- **CP / PLV –** Incidenza costi fissi
- **VA / SAU –** Produttività della terra
- **VA / KA –** Efficienza capitale agrario

3. INDICI PATRIMONIALI

- **KF / ULT** - Capitalizzazione fondiaria lavoro
- **KF / SAU –** Intensità fondiaria
- **KA / ULT –** Capitalizzazione agraria lavoro
- **KA / VA –** Efficienza del capitale agrario
- **KA / SAU –** Intensità agraria
- **KM / SAU –** Livello meccanizzazione

Il BS per la consulenza: la *performance* aziendale

L'azienda agricola è condotta secondo il principio dell'ECONOMICITA':

Realizzare il massimo (migliore) risultato in relazione ai mezzi produttivi a disposizione

EFFICIENZA

Indica la capacità di rendimento e di impiego razionale dei fattori produttivi:

$$\frac{\text{RISULTATO REALIZZATO}}{\text{RISORSE IMPIEGATE}}$$

Analisi Produttività e Redditività

EFFICACIA

Indica il livello di realizzazione di un determinato obiettivo aziendale:

$$\frac{\text{RISULTATO REALIZZATO}}{\text{RISULTATO PROGRAMMATO}}$$

Valutazione dei risultati

Indici di **Redditività/Produttività**

Indicano l'economicità dell'impresa, ossia il grado di remunerazione dato dall'apporto di capitale nell'impresa misurandone la CAPACITA' DEGLI INVESTIMENTI DI GENERARE REDDITO

INDICI DI REDDITIVITA'

- VA/ULT – Rendimento del lavoro
- PN/PLV – Redditività dei ricavi
- RO/ULT – Redditività netta del lavoro
- RO/ULF – Redditività netta del lavoro familiare
- RO/SAU – Redditività netta della terra

Un caso esemplificativo: indici economici e di redditività

Indici Economici	U.M.	BS RICA	Gruppo di Riferimento	Top del Gruppo
RTA/ULT – Produttività lorda del lavoro	euro	41.583	54.072	53.934
PLV/SAU – Produttività lorda della terra	euro	2.341	3.978	5.737
RTA/KFIX – Efficienza del capitale fisso	nr	0,2	0,2	0,2
CC/RTA – Incidenza dei costi diretti	%	0,5	0,4	0,4
CP/RTA – Incidenza dei costi fissi	%	0	0	0
VA/SAU – Produttività netta della terra	euro	1.564	2.799	4.617
VA/KA – Efficienza del capitale agrario	nr	0,5	3,0	2,8

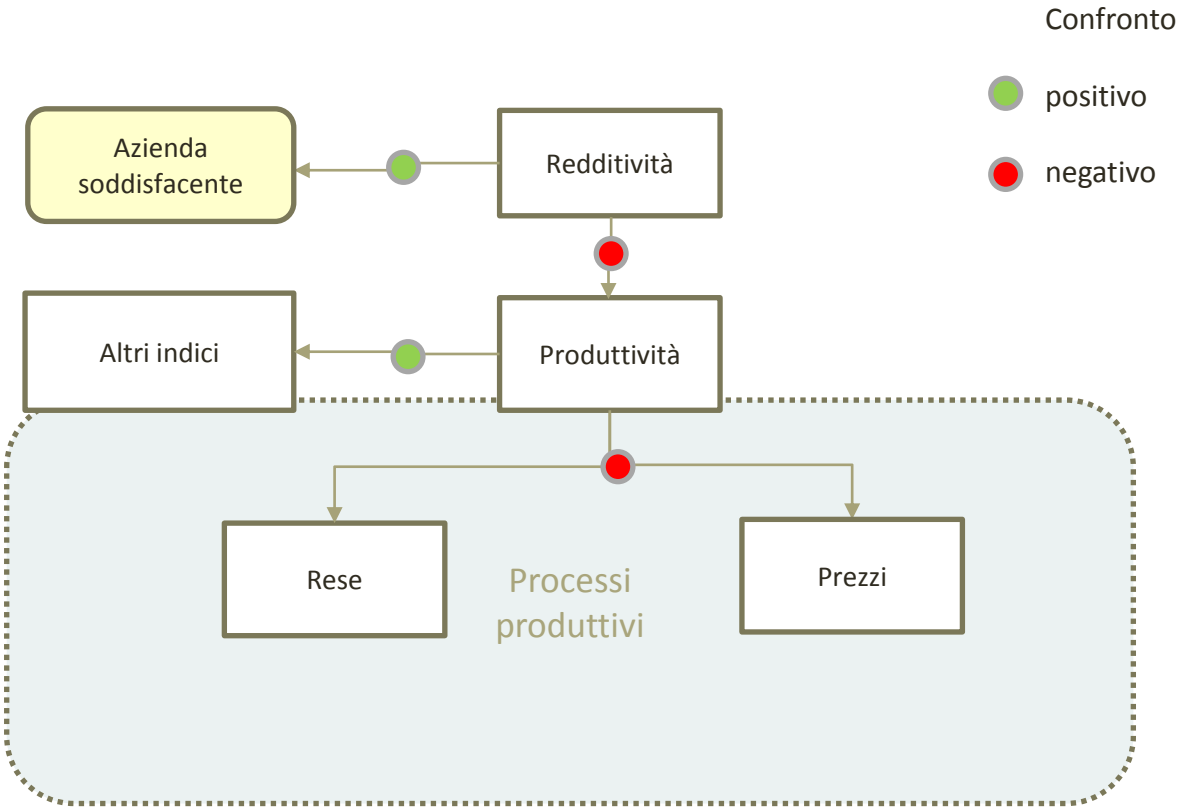
Indici Redditività	U.M.	BS RICA	Gruppo di Riferimento	Top del Gruppo
VA/ULT – Rendimento del lavoro aziendale	euro	22.686	34.303	32.830
PN/RTA – Redditività dei ricavi aziendali	%	0,5	0,5	0,5
RO/ULT – Redditività netta del lavoro aziendale	euro	11.424	14.615	12.442
RO/ULF – Redditività netta del lavoro familiare	euro	14.112	34.369	30.954
RO/SAU – Redditività netta della terra	euro	787	1.193	1.750

Un caso esemplificativo: indici tecnici e patrimoniali

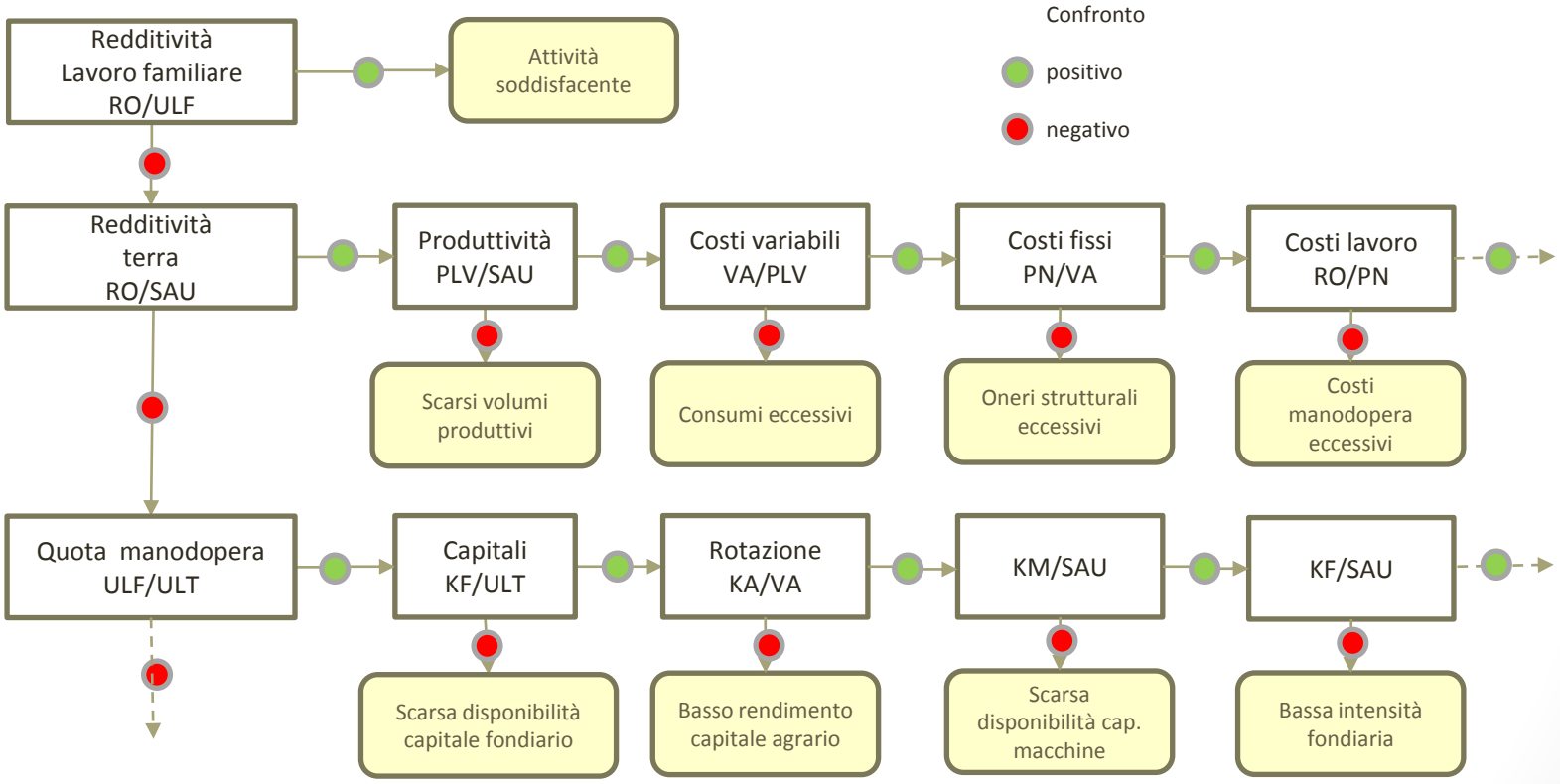
Indici Tecnici	U.M.	BS RICA	Gruppo di Riferimento	Top del Gruppo
SAU/ULT – Grado intensivizzazione della terra	ha	14,51	12,26	7,11
SATP/SAT – Incidenza dei terreni in proprietà	%	0	0	0
OLT/SAU - Intensità del lavoro	nr	149	170	297
UBA/ULT – Grado intensità zootecnica	uba	0,0	1,6	
UBA/SAU – Carico bestiame	uba	0,0	0,1	
SAF/SAU – Disponibilità foraggera	%	0,2	0,0	0,0
ULF/ULT - Incidenza manodopera familiare	%	0,8	0,4	0,4
KW/SAU – Grado di meccanizzazione dei terreni	kw	4	5	5
KW/ULT – Intensità di meccanizzazione	kw	48.764	11.270	11.598

Indici Patrimoniali	U.M.	BS RICA	Gruppo di Riferimento	Top del Gruppo
KF/ULT – Capitalizzazione fondiaria del lavoro	euro	185.119	255.291	216.139
KF/SAU – Intensità fondiaria	euro	12.758	920	1.631
KA/ULT – Capitalizzazione agraria del lavoro	euro	48.764	11.271	11.599
KA/VA – Indice efficienza del capitale agrario	nr	2,1	0,3	0,4
KA/SAU – Intensità agraria	euro	3.361	920	1.631
KM/SAU – Livello di meccanizzazione	euro	1.339	915	1.631

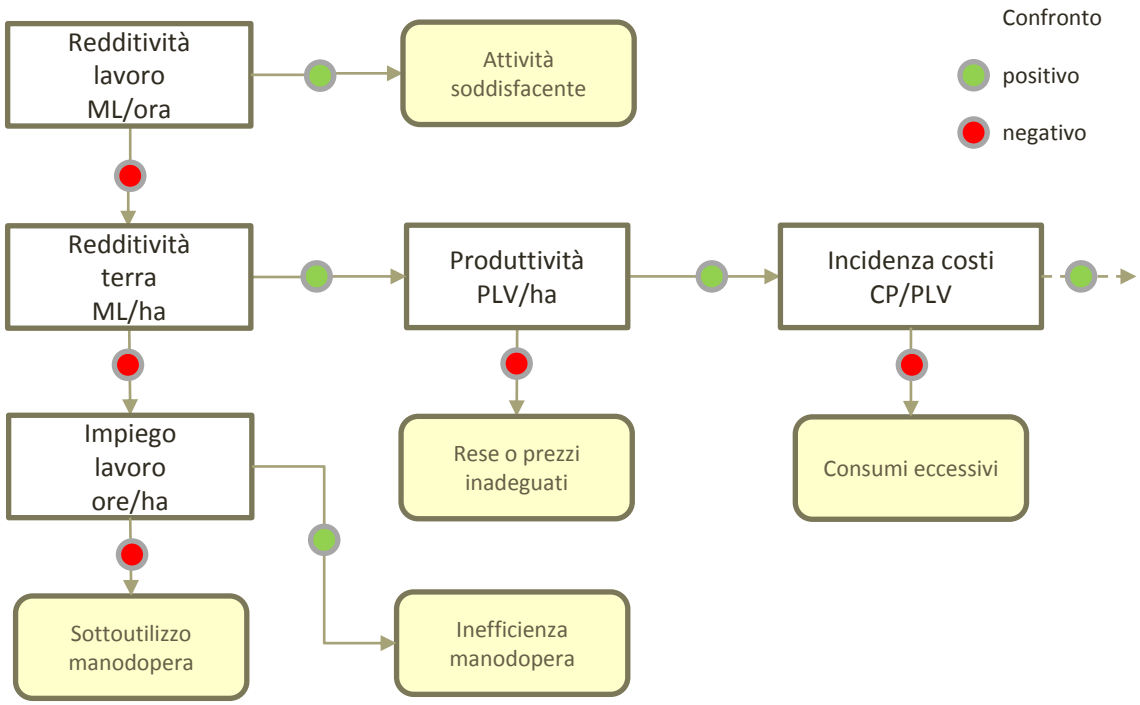
La logica di analisi dell'efficienza



Schema di dettaglio: la redditività



Analisi per processo produttivo



Esempio di bilancio comparativo

- **2010 Convenzionale**

Attività condotte secondo tecniche tradizionali con prevalenza di autoconsumo e conferimento a strutture di commercializzazione delle materie prime agricole.

- **2013 Conversione**

Introduzione di tecniche di produzione ecocompatibili e messa a dimora di nuove cultivar, accordi commerciali con la grande distribuzione.

- **2016 Biologica**

Produzione, trasformazione di prodotti biologici con marchio DOP, produzioni a chilometro zero ed accordi di filiera.

- **2020 Agricoltura Di Precisione**

Investimenti in tecnologie di tipo ICT, e-commerce e produzioni con marchio aziendale. Condivisione, sperimentazione e social engagement.